

1 Come porre domande al pubblico?

Per un relatore è molto demotivante porre una domanda al pubblico e non ricevere risposte.

Domanda e silenzio, nessuno risponde.

Perde il carisma necessario a dominare la scena, come visto nel corso a proposito del croc-brain (cervello rettile).

MAI porre domande direttamente a uno spettatore, tipo "Tu cosa ne pensi?" o tipo "Chi sa dirmi la capitale della Norvegia? TU lo sai?"
Non dovete mai mettere in difficoltà il pubblico, il pubblico deve essere un vostro alleato.

Aiutate il pubblico a rispondere.

Ad esempio:

"Ora vi farò una domanda e vi chiedo di rispondere tutti. Cominceremo da Tizio e poi, a giro, risponderete tutti. La domanda è "xxx".
Ora, partendo da Tizio e facendo il giro, vi chiedo di rispondere."

Si, lo dite due volte, non si offende nessuno.

Avete preparato Tizio e anche gli altri, senza coglierli di sorpresa. Le domande stimolano sempre il pubblico e servono a tenere alta l'attenzione.

Ecco un modo per fare domande.

"Secondo voi quanti sono i topi a Roma?

[Piccola pausa per far riflettere.

Se vedo che il pubblico non reagisce devo subito far cessare il silenzio e aiutare il pubblico, creare un piccolo dibattito/sfida]

"Vediamo un pò, vi aiuto. Secondo voi sono più o meno degli abitanti di Roma che sono 3 milioni?"

[se sei stato bravo/a il pubblico comincia a partecipare.]

A questo punto sollecita più risposte e crea un pò di tensione con cose tipo "acqua... fuoco...vi state avvicinando... ora che vi dico la risposta non ci crederete..."

E alla fine riveli:

“Ve lo dico io [oppure si è avvicinato di più tizio]: sono 6 milioni, il doppio degli abitanti!”
E poi discuti la risposta.